

Tanti Delegati Sindacali richiamano l'articolo "15", leggiamolo attentamente!

Se ci sarà cessione di pacchetto azionario, come si desume dalle notizie confermate da Intesa Sanpaolo, il comma che ci riguarda è il **n. 7** (sia che avvenga nell'immediato, sia che si realizzi successivamente per quanto riguarda il pacchetto di controllo)

Articolo 15 CCNL

• CAPITOLO II SISTEMA DI RELAZIONI SINDACALI - Ristrutturazioni e/o riorganizzazioni - Trasferimenti di azienda

1. Nei casi di rilevanti ristrutturazioni e/o riorganizzazioni (anche se derivanti da innovazioni tecnologiche) l'informazione e la consultazione sono successive alla fase decisionale.
2. L'informazione scritta deve riguardare i motivi della programmata ristrutturazione e/o riorganizzazione, le conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori/lavoratrici, le eventuali misure previste nei confronti di questi ultimi.
3. Le ricadute sulle condizioni di lavoro del personale nei casi suindicati formano oggetto di apposita procedura di contrattazione prima dell'attuazione operativa. I relativi incontri si svolgono tra l'impresa e gli organismi sindacali aziendali.
4. La prima fase di detta procedura, salvo diversi accordi tra le Parti, si svolge in sede aziendale e deve esaurirsi entro il termine di 15 giorni, successivi all'informativa di cui al primo comma.
5. Qualora in tale sede non si giunga ad un accordo si dà luogo ad ulteriori incontri negoziali che devono esaurirsi entro altri 30 giorni, trascorsi i quali l'impresa può attuare i provvedimenti deliberati, per la parte concernente il personale. Nei predetti incontri gli organismi sindacali aziendali possono farsi assistere da un esponente della struttura nazionale o territoriale competente e l'impresa può farsi assistere dall'ABI.
6. Nelle ipotesi, invece, di trasferimento di azienda (quali fusione, concentrazione e scorporo) si applica la disciplina di legge, a prescindere dal numero dei dipendenti delle imprese interessate.
7. **Nel caso di cessione del pacchetto azionario di controllo l'impresa cedente e quella cessionaria, nonché quella ceduta, dopo la cessione medesima, ne informano con immediatezza gli organismi sindacali aziendali e verificano con gli stessi se vi sono ricadute sulle condizioni di lavoro del personale, ai fini dell'eventuale attivazione della procedura di cui al comma 1.**
8. Durante le procedure di cui al presente articolo le Parti si asterranno da ogni iniziativa unilaterale e da ogni azione diretta.

Quindi l'articolo è chiaro, non equivocabile: **"Nel caso di cessione del pacchetto azionario di controllo l'impresa cedente e quella cessionaria, nonché quella ceduta, dopo la cessione medesima, ne informano con immediatezza gli organismi sindacali aziendali"** si legge: **dopo che è avvenuta la cessione, per cui il detentore del pacchetto di controllo è cambiato, si informano gli organismi sindacali.**

Ma a quel punto a chi chiediamo garanzie?

Recita ancora **"e verificano con gli stessi se vi sono ricadute sulle condizioni di lavoro del personale, ai fini dell'eventuale attivazione della procedura di cui al comma 1."** A quel punto si chiederà alla nuova proprietà, spiace per chi si sta sentendo tranquillo che "tanto poi si rientra in Intesa Sanpaolo".

Quindi la ragione ci dice che si chiedono garanzie ora quando facciamo ancora parte del Gruppo ISP, perché aspettare poi sarà troppo tardi e non sappiamo chi ci troviamo davanti.

MODALITA' DELLO SCIOPERO:

- 18 maggio 2010, dalle 8,30 alle 17 per i lavoratori a tempo pieno e per l'intero orario dei part-time per le città di Roma e Milano e relative provincie;
- 27 e 28 maggio 2010, dalle 8,30 alle 17 per i lavoratori a tempo pieno e per l'intero orario dei part-time su tutto il territorio nazionale;